1 DIC. 2004
16 DIC. 2004

N. 78 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 29 NOVEMBRE 2004

Oggetto: RICHIESTA AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER UNA CELERE APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO IN VIA DEFINITIVA E DI UNA MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE CHE GARANTISCA UNA RAPPRESENTANZA SICURA AL SANNIO IN SENO ALLA MASSIMA ASSEMBLEA REGIONALE.-

L'anno duemilaquattro addì **VENTINOVE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **11,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. **n. 10173** del **22.11.2004 ,** - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE

e dai seguenti Consiglieri:

1.	**AGOSTINELLI**	Donato	13.	**FELEPPA**	Michele
2.	**ANGRISANI**	Rita	14.	**GAGLIARDI**	Francesco
3.	**BARRICELLA**	Raffaele	15.	**GIALLONARDO**	Pietro
4.	**BORRELLI**	Mario	16.	**LAMPARELLI**	Giuseppe
5.	**BOSCO**	Egidio	17.	**LOMBARDI**	Paolo
6.	**BOZZI**	Giovanni	18.	**MARCASCIANO**	Gianfranco
7.	**CALZONE**	Antonio	19.	**MAROTTA**	Mario
8.	**CAPOCEFALO**	Spartico	20.	**MORTARUOLO**	Domenico
9.	**CRETA**	Giuseppe	21.	**NAPOLITANO**	Stefano
10.	**DE CIANNI**	Teodoro	22.	**POZZUTO**	Angelo
11.	**DE GENNARO**	Giovanni	23.	**RUBANO**	Lucio
12.	**DI MARIA**	Antonio	24.	**SCARINZI**	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 14 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 6 – 7 – 8 – 11 – 14 – 15 – 17 – 19 – 21 – 24;

Sono presenti i Revisori dei Conti //

Sono, altresì, presenti gli Assessori CIERVO, MASTROCINQUE, NISTA , SPATAFORA, VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

Aperti i lavori, comunica al consesso che l'argomento di cui sopra, atteso il rinvio di cui è stato oggetto nella seduta scorsa, verrà discusso al primo punto nella seduta odierna.

Si dà atto che entrano in sala i Consiglieri: CALZONE – SCARINZI – NAPOLITANO – BOZZI – CAPOCEFALO – DE GENNARO – per cui i Consiglieri presenti sono 20.

Al dibattito che segue prende la parola il Presidente NARDONE, il quale propone di rendere più incisivo il senso della delibera che si andrà a votare e rendere più esplicita l'affermazione "dell'equo rapporto proporzionale" nel senso di sostenere che "qualunque sia la scelta di legge elettorale e qualunque sia il numero dei rappresentanti dell'Assemblea, deve essere mantenuto paritario il rapporto tra eletto ed elettori. E questo su base provinciale e non su base regionale, al fine di garantire la rappresentatività del Territorio Sannita".

Intervengono i Consiglieri FELEPPA, DE CIANNI, BARRICELLA, LAMPARELLI, RUBANO, DI MARIA, ANGRISANI con proprie osservazioni e proposte. Conclude il Presidente NARDONE il quale fatto proprio l'emendamento proposto dal Consigliere RUBANO integra la propria proposta nel senso di "apportare un correttivo alla legge elettorale attuale, consistente nel ripartire i resti su base provinciale non regionale, anche a Statuto invariato.

Per l'effetto propone di integrare il dispositivo della proposta agli atti con il seguente punto così formulato: *in subordine, qualunque sia la scelta di legge elettorale e qualunque sia il numero dei rappresentanti dell'Assemblea, approvare -al fine di mantenere paritario il rapporto tra eletto ed elettori-, un correttivo alla legge elettorale vigente, consistente nel ripartire i resti su base provinciale e non su base regionale, anche a Statuto invariato.*

Il tutto è riportato in dettaglio nel resoconto stenografico agli atti dell'Ufficio Consiglio.

Al termine nessun'altro chiedendo di intervenire il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione unitamente alla integrazione sopra formulata.

Eseguita la votazione presenti 21 (20 Consiglieri + Presidente Giunta) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testè approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Visto l'esito delle eseguite votazioni.

Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE..LL. Decreto Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e riportato a tergo della proposta allegata sotto il n. 1.

D E L I B E R A

Far voti al Consiglio regionale della Campania:

1. per l'approvazione sollecita in seconda lettura del Progetto di Legge Statutaria per lo "Statuto della Regione Campania" di cui alla Legge Costituzionale n. 3 del 2001 di riforma del Titolo V della Costituzione;
2. per l'approvazione sollecita di una legge elettorale che garantisca, con un numero di seggi proporzionali a quelli degli abitanti, la rappresentanza del Sannio in seno al Consiglio regionale della Campania.

3. o per l'approvazione, in subordine, -qualunque sia la scelta di legge elettorale e qualunque sia il numero dei rappresentanti dell'Assemblea- di un correttivo alla legge elettorale vigente, consistente nel ripartire i resti su base provinciale e non regionale, anche a Statuto invariato.
4. dare alla presente immediata esecutività.

Al termine il Presidente propone l'inversione dell'Ordine del Giorno nel senso di discutere il punto 5 atteso che l'Assessore relatore MASTROCINQUE ed i Consiglieri DE CIANNI e BARRICELLA devono recarsi a Roma al Congresso Nazionale Unione Province d'Italia.

La proposta messa ai voti viene approvata all'unanimità.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 760 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO - 1 DIC. 2004

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data - 1 DIC. 2004 **e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.**

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

lì 17 DIC. 2004

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 17 DIC. 2004

- [X] **Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).**
- [ ] **Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).**
- [ ] **E' stata revocata con atto n._____del_____**

Benevento lì, 17 DIC. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

- [X] PRESIDENTE CONSIGLIO_____ il _____ prot. n._____
- [X] ~~SETTORE~~ N. 2 15 DR. DE LUCIA il _____ prot. n._____
- [ ] SETTORE _____ il _____ prot. n._____
- [ ] SETTORE _____ il _____ prot. n._____
- [ ] Revisori dei Conti il _____ prot. n._____

137
18.11.04

PROVINCIA di BENEVENTO

Settore Servizi ai Cittadini

Servizio Affari Generali

Prot. n. ..... ***Benevento,lì***.....

U.O.: GIUNTA/CONSIGLIO

GIUNTA

AL PRESIDENTE DELLA I^ COMMISSIONE CONSILIARE
Tramite Segretario Sig. CAPOCASALE Fortunato

e p.c.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

4423 22 NOV. 2004

OGGETTO: RICHIESTA AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER UNA CELERE APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO IN VIA DEFINITIVA E DI UNA MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE CHE GARANTISCA UNA RAPPRESENTANZA SICURA AL SANNIO IN SENO ALLA MASSIMA ASSEMBLEA REGIONALE.

Per esame e parere, si trasmette copia della proposta di delibera indicata in oggetto.

Si prega far tenere il parere e quant'altro utile al competente Ufficio per la formazione del fascicolo di Consiglio.

IL DIRIGENTE
- Dr. ssa Patrizia TARANTO -

PROVINCIA DI BENEVENTO
28 DIC 2004

C O M U N E D I P O N T E

C. A. P. 82030
Tel.0824/874114-FAX 0824/874941
Cod. Fisc. 80000630626
C/C Postale N.11617826

PROVINCIA DI BENEVENTO

Prot. n. 4508

Lì 20/12/2004

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr.Prot. 0026173 Data 28/12/2004
Oggetto TRASMISSIONE DELIBERAZI(
Dest. Presidente Provincia; [...]

Al Presidente della Provincia
di
BENEVENTO

OGGETTO: trasmissione deliberazione .

Per i provvedimenti di competenza si trasmette copia della deliberazione di C.C. n. 58 del 29/11/2004 ad oggetto: Voti alla Regione Campania per approvazione Legge Elettorale che garantisca la rappresentanza, in seno al Consiglio Regionale,di tutte le province campane.

Distinti saluti

COMUNE DI PONTE - BENEVENTO

IL SINDACO
Dr. Mario MEOLA

4 GEN 2005

COMUNE DI PONTE

Provincia di Benevento

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 58 Data 29/11/2004	**OGGETTO**: Voti alla Regione Campania per approvazione legge elettorale che garantisca la rappresentanza, in seno al Consiglio Regionale, di tutte le province campane.

L'anno **duemilaquattro**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre**, alle ore **18,45** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione **ordinaria,** che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

il sig. Mario MEOLA, Sindaco –Presidente ,e i consiglieri

		Presenti	Assenti
Maria	FUSCO	X	
Angelo	MAFFEI	X	
Armando	CAPOBIANCO	X	
Domenico Rosario Gennaro	VENTUCCI	X	
Antonello	IORIO	X	
Teresa	SIMEONE	X	
Angelo	DE FILIPPO	X	
Antonello	PUZELLA	X	
Giacomo	DE ANGELIS	X	
Antonio Luigi	PUZELLA	X	
Giuseppe	GALLO	X	
Achille	ANTONACI	X	

Assegnati n° 12+1	
In carica n° 12+1	

Presenti n°13
Assenti n° =

- Presiede il signor Mario MEOLA nella sua qualità di Sindaco.
- Partecipa il Segretario comunale dott.ssa Renata LIMATA, per quanto richiesto dall'art.97,comma 4,lett.a) del D.Lgs.n.267/2000.

La seduta è pubblica.

Accertato che gli intervenuti sono in numero legale, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltato il Sindaco-Presidente il quale,nell'affermare la pari dignità di tutte le realtà provinciali della Regione Campania ,propone di formulare voti al Consiglio regionale affinché,messo da parte qualsiasi tatticismo politico e partitico,proceda all'approvazione di una legge elettorale che garantisca una forte presenza in seno allo stesso di rappresentanti della Provincia di Benevento democraticamente eletti nel proprio territorio ,attribuendo,altresì, ad ognuna delle cinque province campane un numero di seggi individuato sulla base del rapporto proporzionale abitanti campani/totale consiglieri regionali;

Ascoltato il consigliere Angelo Maffei il quale propone di formulare, in luogo dei voti ,una vera e propria richiesta alla Regione Campania ;

Visto che la proposta di cui innanzi ha ottenuto il pieno ed unanime consenso di tutta l'assemblea;

Con voti unanimi resi e verificati per alzata di mano

DELIBERA

La predetta narrativa si ha per dispositivo.

1. di richiedere alla Regione Campania l'approvazione di una legge elettorale che garantisca la rappresentanza,in seno al consiglio regionale,di tutte le province campane,attribuendo ad ognuna delle cinque province un numero di seggi,individuato sulla base del rapporto proporzionale abitanti campani/totale elettori regionali, senza che eventuali resti possano determinare l'assegnazione di ulteriori seggi ad altri collegi provinciali in danno di quello di Benevento;
2. di inviare copia del presente atto alla deputazione sannita,al Presidente della Provincia di Benevento e alla Regione Campania .

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Mario MEOLA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Renata Limata

Prot.n. 4229 del 06 DIC. 2004

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

■ che la presente deliberazione:
☒ E' stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno 06 DIC. 2004 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.124, comma 1, D. Lgs. n.267/2000);

E' copia conforme all'originale

Dalla Residenza Comunale ,lì 06 DIC. 2004

COMUNE DI PONTE - BENEVENTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Renata Limata

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione *(art.134, comma 3,D.Lgs.n.267/2000)*;

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art.134,comma 4 ,D.Lgs.n.267/2000*).

☐ E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal.....
al.....;

Dalla Residenza Comunale ,lì

Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza Comunale,lì

Il Segretario Comunale

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: RICHIESTA AL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA PER UNA CELERE APPROVAZIONE DEL NUOVO STATUTO IN VIA DEFINITIVA E DI UNA MODIFICA DELLA LEGGE ELETTORALE CHE GARANTISCA UNA RAPPRESENTANZA SICURA AL SANNIO IN SENO ALLA MASSIMA ASSEMBLEA REGIONALE.

L'ESTENSORE _____ **L'ASSESSORE** _____ IL CAPO UFFICIO _____

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

APPROVATA CON DELIBERA N. 48 **del** 29 NOV. 2004

Su Relazione PRESIDENTE MARRONE

IL PRESIDENTE
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	**REGISTRAZIONE CONTABILE**
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	**REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA** **Art. 30 del Regolamento di contabilità**
di L. _____	**di L.** _____
Cap. _____	**Cap.** _____
Progr. n. _____	Progr. n. _____
	del _____
Esercizio finanziario 200__	Esercizio finanziario 200 _
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO _____	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA' _____

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione";

Visto il Testo Unico n. 267 del 18 agosto 2000 recante norme per l'ordinamento delle autonomie locali;

Visto lo Statuto della Provincia di Benevento;

Visto il Testo Unico n. 267 del 2000 recante norme per l'ordinamento delle autonomie locali;

Vista la propria delibera n. 132 del 5 novembre 2003 di voti al Consiglio Regionale della Campania per lo «Statuto della Regione Campania»;

Vista lo «Statuto della Regione Campania», licenziato in prima lettura dal Consiglio;

Tenuto conto che, non prevedendo in termini espliciti e chiari l'attuale formulazione della legge elettorale regionale la garanzia della rappresentanza popolare per ogni provincia in seno al Consiglio nemmeno con un numero di seggi proporzionale agli elettori, è improbabile che, alle prossime elezioni del 2005 per il rinnovo dell'Assemblea, il Sannio possa veder eletto anche un solo proprio consigliere in considerazione della contrazione demografica registrata dal Censimento ufficiale del 2001;

Sottolineato che, come dimostra una recentissima manifestazione pubblica organizzata presso l'Auditorium "Gianni Vergineo" del Museo del Sannio da un quotidiano locale, è unanime la ferma condanna della forze politiche e della società civile sannita per la legge elettorale regionale vigente, la quale, in tutta evidenza,

viola lo spirito e la lettera della Costituzione repubblicana che si fonda proprio sulla pari dignità di tutti i cittadini attraverso gli strumenti propri della democrazia rappresentativa in seno alle Assemblee elettive;

Sottolineato, inoltre, che è palesemente assurdo e beffardo tentare di giustificare, come da qualche parte si è fatto e tuttora si vorrebbe fare, la mancata previsione di rappresentanza di sanniti in Consiglio regionale con la scarsità, a confronto delle altre, della popolazione residente in Provincia di Benevento perché se, così fosse, il Sannio, a maggior ragione, non dovrebbe avere rappresentanti in Parlamento, dove invece essi sono, ovviamente, presenti secondo un numero prefissato in misura proporzionale agli abitanti rappresentati;

Evidenziato che, essendo prossima la scadenza di mandato del Consiglio regionale, si rende indilazionabile modificare in tempi rapidissimi la legislazione vigente al fine di scongiurare una ingiustificabile penalizzazione al territorio sannita ed una palese violazione dei diritti costituzionali;

FA VOTI

all'on.le Consiglio Regionale della Campania:

1) per l'approvazione sollecita in seconda lettura del Progetto di legge statutaria per lo «Statuto della Regione Campania» di cui alla Legge Costituzionale n. 3 del 2001 di Riforma del Titolo V della Costituzione;

2) per l'approvazione sollecita di una legge elettorale che garantisca, con un numero di seggi proporzionale a quello degli abitanti, la rappresentanza del Sannio in seno al Consiglio Regionale della Campania.

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

_____

_____

_____

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

F A V O R E V O L E

oppure contrario per i seguenti motivi:

_____

_____

_____

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

_____

_____

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

parere FAVOREVOLE

CONTRARIO

_____

_____

_____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

_____

Pres. NARDONE – *illustrazione delibera*

Questa delibera ha un significato importante e deve avere un significato soprattutto di carattere "istituzionale". Perché è del tutto evidente che tutte le forze politiche hanno le loro proposizioni rispetto all'Assemblea regionale, di carattere generale; proposizioni che, però, non sono tutte conciliabili: nel senso che ogni forza si pronuncia per un tipo di Assemblea, per un tipo di sistema elettorale. Qual era, allora, la forza che doveva avere la nostra proposta e che viene riassunta nel 2° punto di questa delibera? È l'affermazione di un principio fondamentale, oserei dire un "principio costituzionale", qualunque sia il sistema elettorale: qualunque sia lo Statuto regionale, deve esserci *un rapporto equo tra numero di elettori e rappresentanti regionali.* E che, questo, debba avvenire *con la garanzia della omogeneità per provincia*: cioè, non ci può essere che, un sistema elettorale qualunque, garantisca che a Napoli ci sia 1 consigliere regionale ogni 90mila elettori; e qui, non ci sia nemmeno 1 consigliere regionale con 290mila elettori, o abitanti. È questa la 'anomalia democratica' di questo sistema elettorale!

Noi non possiamo sostituirci a quella che è la legittima dialettica tra le forze politiche: chi ne vuole 80 o chi ne vuole 60 di consiglieri regionali; non vogliamo proprio entrarci in un meccanismo del genere. E non va nemmeno bene perché si dice: "Ma in caso di un'Assemblea di 80 consiglieri regionali, noi necessariamente potremmo averne 1". Ma questo, non significa il riequilibrio strutturale che noi chiediamo. Noi chiediamo: quanti ne sono, 3? Allora devono essere tutt'e 3 della provincia di Benevento; ne sono 2? Devono essere 2 della provincia di Benevento. Cioè mantenere l'equo rapporto... *-questo è il punto-* equo rapporto tra numero di elettori ed eletti: su base provinciale e non su base regionale. Perché se è su base 'regionale': noi abbiamo perso. Questo è il senso delle cose che abbiamo cercato di far valere ed il senso di questa delibera. Altrimenti dovremmo entrare nel merito del meccanismo elettorale, voglio dire, ma non è questa la sede e noi non abbiamo nemmeno le competenze per poterlo fare: possiamo farlo in altre sedi, ma direi che questo è il senso della delibera. Forse, segretario, se al 2° punto può essere reso... è richiamato, secondo me, in maniera un poco troppo schematica questa affermazione dell' "equo rapporto proporzionale"; cercherei di renderlo in maniera più esplicita. E cioè nel senso di dire: qualunque sia la scelta di legge elettorale e qualunque sia il numero dei rappresentanti dell'Assemblea, deve essere mantenuto paritario il rapporto tra eletto ed elettori. E questo, su base provinciale e non su base regionale: perché è questa 'la garanzia' per il nostro territorio. Grazie.

Pres. NARDONE – *conclusioni*
Mi dispiace di non essere d'accordo con l'amico consigliere Capocefalo perché quello sarebbe, come dire, *un palliativo ad una patologia*: ma non è il rispetto costituzionale del territorio. Non solo, ma quello porterebbe alla elezione... -chiunque sia la coalizione vincente- ad una rappresentanza 'solo' di maggioranza; mentre io ritengo che il territorio abbia diritto (e deve dare le opportunità) ad avere una rappresentanza di maggioranza e di minoranza: cosa che può garantire solo una corretta legge elettorale.
Mi sembrerebbe estremamente ragionevole la correzione, in caso di legislazione esistente, cioè che non si riesca ad approvare lo Statuto, di correggere quantomeno la legge elettorale attuale garantendo la elezione 'su base provinciale'. Noi non dobbiamo chiedere altro che dire: quanti sono, 60? Quanti ne toccano, provincia per provincia? E 'quelli' devono essere eletti nella provincia. Cioè: collegi su base provinciale -così come avviene in Toscana, così come avviene altrove.
Cons. CAPOCEFALO
Non lo fanno: non lo fanno.
Pres. NARDONE
E lo devono fare per forza.
Voce
Devono anche modificare lo Statuto , però.

Pres. NARDONE
No, lo Statuto non c'entra; è la legge elettorale. E questo, lo possono fare anche con la legge attuale: possono correggerla. Io sotto questo profilo accoglierei, se siete d'accordo, la proposta che veniva formulata e, Segretario, se potete aggiungere...
Cons. DE MARIA
Anche a Statuto invariato.
Pres. NARDONE
Anche a Statuto invariato, ma pretendere "su base provinciale"...
Cons. RUBANO
Il riparto dei resti.
Pres. NARDONE
Non il riparto dei resti, possono farlo su base... oggi già c'è una delimitazione, e noi già sappiamo che a Benevento toccano 2: lo sappiamo già. Compreso il listino. Quello che non c'è, è che i 2 "devono essere di Benevento": non possono essere inseriti nel collegio unico regionale. Questo dobbiamo mettere in atto, e lo possiamo chiedere.

Mentre, per quanto riguarda altri aspetti -la proposta Molisannio, eccetera- questi sono discorsi che io, francamente, non valuterei esclusivamente in base alla legge elettorale: perché c'è una storia, c'è una economia, ci sono tantissimi aspetti che ognuno... ogni giornale, ogni libero cittadino, può fare le proposte, ma devo anche dire che qui siamo in una sede in cui, il 'valore' di questa delibera, è che abbia *la forza unitaria* del Consiglio provinciale: dobbiamo, quindi, farla per quello che condividiamo 'tutti' insieme. Questo è lo spirito.

PROVINCIA di BENEVENTO

PRESIDENTE On. le Carmine NARDONE P

CONSIGLIO PROVINCIALE

SEDUTA DEL 29/XI/04 *ORE* _____ *(APPELLO ORE* _____ *)*

PRESENTI N. 15 *ASSENTI N.* 10

Presidente del Consiglio :

1. **AGOSTINELLI Donato** P

2. ANGRISANI Rita P
3. BARRICELLA Raffaele P
4. BORRELLI Mario P
5. BOSCO Egidio P
6. BOZZI Giovanni A —
7. CALZONE Antonio A —
8. CAPOCEFALO Spartico A —
9. CRETA Giuseppe P
10. DE CIANNI Teodoro P
11. DE GENNARO Giovanni A —
12. DI MARIA Antonio P
13. FELEPPA Michele P
14. GAGLIARDI Francesco A —
15. GIALLONARDO Pietro A —
16. LAMPARELLI Giuseppe P
17. LOMBARDI Paolo A —
18. MARCASCIANO Gianfranco P
19. MAROTTA Mario A —
20. MORTARUOLO Domenico P
21. NAPOLITANO Stefano A —
22. POZZUTO Angelo P
23. RUBANO Lucio P
24. SCARINZI Luigi A —

IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

N. 132 del registro deliberazioni

Provincia di Benevento

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 5 NOVEMBRE 2003

Oggetto: PROGETTO DI LEGGE STATUTARIA: "STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA" – VOTI AL CONSIGLIO REGIONALE.

L'anno duemilatre addì **CINQUE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **12,00** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. **n. 32739** del **28.10.2003** - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE
e dai seguenti Consiglieri:

1.	**AGOSTINELLI**	Donato	13.	**FELEPPA**	Michele
2.	**ANGRISANI**	Rita	14.	**GAGLIARDI**	Francesco
3.	**BARRICELLA**	Raffaele	15.	**GIALLONARDO**	Pietro
4.	**BORRELLI**	Mario	16.	**LAMPARELLI**	Giuseppe
5.	**BOSCO**	Egidio	17.	**LOMBARDI**	Paolo
6.	**BOZZI**	Giovanni	18.	**MARCASCIANO**	Gianfranco
7.	**CALZONE**	Antonio	19.	**MAROTTA**	Mario
8.	**CAPOCEFALO**	Spartico	20.	**MORTARUOLO**	Domenico
9.	**CRETA**	Giuseppe	21.	**NAPOLITANO**	Stefano
10.	**DE CIANNI**	Teodoro	22.	**POZZUTO**	Angelo
11.	**DE GENNARO**	Giovanni	23.	**RUBANO**	Lucio
12.	**DI MARIA**	Antonio	24.	**SCARINZI**	Luigi

Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI
Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**
Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 20 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.
Risultano assenti i Consiglieri 2 - 7 – 12 - 20
Sono presenti i Revisori dei Conti //
Sono, altresì, presenti gli Assessori MASTROCINQUE,CIERVO,GRIMALDI,NISTA,PETRIELLA, SPATAFORA VALENTINO

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL PRESIDENTE

dà lettura dell'allegata proposta con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, illustrandone brevemente il contenuto, anche con riferimento alle risultanze degli incontri che hanno portato alla stesura del documento all'attenzione del Consiglio Provinciale odierno.

Nessuno chiede di intervenire per cui pone ai voti per alzata di mano la delibera di voto indicata in oggetto.

Eseguita la votazione, presenti e votanti 21 (20 Consiglieri + Presidente) la proposta viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone che alla delibera testé approvata venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione unanime.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

- Visto l'esito delle eseguite votazioni;
- Visto il parere favorevole reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.,D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267 e riportato a tergo dell'allegata proposta

DELIBERA

- APPROVARE, come approva, nella sua interezza l'allegata proposta di voti al Consiglio Regionale della Campania in ordine a l "Progetto di Legge Statutaria per lo Statuto della Regione Campania" licenziato il 31 luglio 2003.
- INVIARE copia della presente al Presidente del Consiglio Regionale, al Presidente della Giunta Regionale, al Vice Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale ai rapporti con gli EE.LL., al Presidente della Commissione Speciale per la revisione dello Statuto Regionale, al Presidente della Commissione rapporti con gli EE.LL., ai Capigruppo Consiliari, all'intera Deputazione Regionale e Nazionale del Sannio.
- DARE alla presente immediata esecutività.

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to come all'originale

N. 553

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

BENEVENTO - 6 NOV. 2003

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data - 6 NOV. 2003 **e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.**

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18:8.2000, n. 267.

lì 25 NOV. 2003

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to come all'originale

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 25 NOV. 2003

- ☒ **Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).**
- ☐ **Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).**
- ☐ **E' stata revocata con atto n._____ del_____**

Benevento lì, 25 NOV. 2003

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott Gianclaudio IANNELLA)

Copia per (VEDI NOTE ALLEGATE) \ ATTI 27/11/03

SETTORE _____ il _____ prot. n._____

SETTORE _____ il _____ prot. n._____

SETTORE _____ il _____ prot. n._____

Revisori dei Conti il _____ prot. n._____

PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO PROGETTO DI LEGGE STATUTARIA: "STATUTO DELLA REGIONE CAMPANIA". VOTI AL CONSIGLIO REGIONALE .

L'ESTENSORE _____ L'ASSESSORE _____ IL CAPO UFFICIO _____

ISCRITTA AL N. _____
DELL'ORDINE DEL GIORNO

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Favorevoli N. _____
Contrari N. _____

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

APPROVATA CON DELIBERA N. 132 **del** 05 NOV 2003

Su Relazione PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
_____

IL SEGRETARIO GENERALE
_____

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA	**REGISTRAZIONE CONTABILE**
IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE	**REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA** Art. 30 del Regolamento di contabilità
di L. _____	**di L.** _____
Cap. _____	**Cap.** _____
Progr. n. _____	Progr. n. _____
	del _____
Esercizio finanziario 200__	Esercizio finanziario 200 _
IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZA E CONTROLLO ECONOMICO _____	IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA' _____

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

1. con l'approvazione della Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante "Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione" e della successiva legge attuativa del 2003 le Regioni a Statuto ordinario sono chiamate ad elaborare e definire i nuovi Statuti regionali;
2. il Consiglio regionale della Campania ha in calendario la discussione sul Progetto di legge statutaria per lo «Statuto della Regione Campania», licenziato il 31 luglio 2003 dalla Commissione consiliare;

Visto lo Statuto della Provincia di Benevento;

Visto il Testo Unico n. 267 del 2000 recante norme per l'ordinamento delle autonomie locali;

Preso atto del dibattito svolto in Consiglio provinciale di Benevento in data 31.10.2003 con la partecipazione di tutti i Gruppi consiliari e le unanimi conclusioni di quella seduta

Considerato, pertanto, che occorre ribadire il ruolo di partecipazione attiva assegnato dalla legge all'ente Provincia, in particolare nelle scelte strategiche e di programmazione

FA VOTI ALL'ON.LE CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

A) di fare propri i seguenti "Princìpi fondamentali", inserendoli all'art. 1 del Progetto di legge statutaria per lo «Statuto della Regione Campania»:

1) **"La Regione, nello spirito e nella lettera della Costituzione e del principio di sussidiarietà, esercita normalmente le proprie attività decentrandole agli enti locali sub-regionali, riservando per sé la potestà legislativa e di alta programmazione, nonché i poteri e le responsabilità inerenti problemi amministrativi e programmatici che richiedano sintesi ed esercizi unitario".**
2) **"La Regione riconosce effettiva garanzia di rappresentanza alle Province, assegnando loro un ruolo centrale nella programmazione e nella promozione dello sviluppo territoriale e nel coordinamento delle autonomie locali ed, in particolare, dei piccoli Comuni nel rapporto con le Città e con il territorio".**

B) di apportare le seguenti modifiche al Progetto di legge statutaria per lo «Statuto della Regione Campania»:

B.1) l'art. 16, punto 1 – così riscritto: "La Regione Campania riconosce alle Province e alle Città metropolitane livelli di programmazione di area vasta e, nel rispetto delle competenze dei Comuni e delle Comunità Montane, determina la programmazione economica e territoriale, esercitando le funzioni amministrative ai sensi dell'art. 118 della Costituzione ed il potere regolamentare ai sensi dell'art. 117, comma 6°, della Costituzione";

B.2) art. 16, punto 3 – così riscritto: "La Regione Campania trasferisce agli enti locali il personale idoneo e le risorse finanziarie sufficienti per l'esercizio delle funzioni conferite e delegate agli enti locali stessi".

B.3) all'art. 20, aggiungere il punto 8, come segue: "Il Consiglio delle Autonomie esprime parere obbligatorio in ordine alle leggi incidenti sulle competenze degli enti locali o distribuite tra gli enti locali".

B.4) riscrivere come segue l'art. 25, punto 4, lett. b): "b) la garanzia a ciascuna delle cinque Province di essere rappresentata in Consiglio regionale, attribuendo ad ognuna di esse un numero di seggi individuato sulla base del rapporto proporzionale abitanti campani/totale dei Consiglieri regionali;"

B.5) all'art. 62, punto 1, sostituire le parole: "in concorso", con le parole: "di concerto";

B.6) l'art. 75, punto 1, così riscritto: "La Regione, di concerto con le Province, con legge approvata a maggioranza assoluta, può istituire agenzie per lo svolgimento di compiti specifici e meramente strumentali, attribuendo ad esse risorse organizzative ed economiche. Alle Comunità montane, alle Città ed alle Unioni dei Comuni possono essere assegnate, sulla base di specifici progetti, funzioni e responsabilità di «Agenzie locali per lo sviluppo»."

B.7) All'art. 76, punto 2: - aggiungere, dopo le parole: "Consiglio di Amministrazione", le seguenti parole; "e di cui fanno parte componenti indicati da ciascuno dei Consigli provinciali."

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo é da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. _____ intercalari e n. _____ allegati per complessivi n. _____ facciate utili.

Data _____

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

parere FAVOREVOLE / CONTRARIO

IL DIRIGENTE RESPONSABILE